

Automobile Club Avellino

Determinazione del Direttore n. 10/2026 del 30/03/2026

OGGETTO: Determina ai sensi dell'art. 17 comma 2) del D.Lgs. 36/2023: incentivazione attività associativa per l'anno 2026

Riferimento : Delibera CD n° 1/2026 – punto 5

Sistema di acquisizione: affidamento diretto

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 49 c. 6 del D.Lgs 36/2023

R.U.P.: Nicola Di Nardo

CIG: BB0D21D8E9

Importo massimo: € 3.500,00 oltre IVA

Fornitore: Bruno Alfonso - ACI Delegazione di Città, codice ACI AV 020, di Bruno Alfonso con sede in via Trinità n° 5/7 in Avellino, P.I. 01881260648, iscritta alla CCIA di Avellino al n° 109826 del registro economico amministrativo

Validità: anno 2026

VISTO quanto disposto con delibera del CD n° 1/2026 – punto 5 – in merito ed al fine di assicurare il costante incremento del portafoglio associativo;

CONSIDERATO che nella stessa delibera è stato ritenuto opportuno e necessario mantenere un sistema di incentivazione a favore degli agenti e dei delegati ACI mediante la corresponsione di contributi economici a favore degli operatori che a conclusione del 2026 avranno ottenuto, un incremento associativo, legato alla quantità e qualità del proprio portafoglio, mediante accordi tra le parti;

CONSIDERATO che, in data 13/03/2026 u.s.(prot. 64/2026 del 13/03/2026) la delegazione Bruno Alfonso - ACI Delegazione di Città, codice ACI AV 020, ha presentato la proposta di attivazione di una campagna promozionale atta ad implementare, dal punto di vista qualitativo e quantitativo il portafoglio associativo e che la stessa risulta essere stata sottoscritta dal Presidente dell'Ente;

RITENUTA la proposta coerente con gli obiettivi associativi dell'Ente anche rispetto agli obiettivi di performance ricevuti da ACI;

VISTO l'art. 50, co. 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice degli appalti" e successive modifiche ed integrazioni in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario; visto che in particolare alla lett.b) si prevede che l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di forniture, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – è inferiore ad € 140.000,00;

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente, deliberato ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993, nonché l'art. 59 dello Statuto ACI;

VISTI gli art.14-15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI nonché la delibera dell'AC Avellino con la quale l'Organo ha approvato il Piano delle Attività ed il relativo Budget per l'esercizio 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, così autorizzando il Direttore dell'AC Avellino, quale titolare dell'unico Centro di Responsabilità, ad adottare gli atti ed i provvedimenti per l'acquisizione dei beni, la fornitura di servizi e le prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa, secondo le modalità e le condizioni previste dalla legge e dal citato Regolamento di amministrazione;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente per il triennio 2026/2028 ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTA la disponibilità del Budget 2026 approvato dagli Organi dell'Ente;

VISTI il D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure amministrativo-contabili, nonché la documentazione in possesso;

DATO CONTO che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, anche nella forma dello scambio di e-mail e / o mediante utilizzo di sistemi dinamici di acquisizione di cui all'art. 32 del D.Lgs 36/2023;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema ANAC il CIG indicato in oggetto;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura per le motivazioni sopra espresse;

RICHIAMATO l'Allegato I.3 art 3 lett. d) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui l'affidamento diretto è l'"*affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice*".

VISTI gli artt. 25 e 26 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base ai quali, in attuazione del principio di digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, le stazioni appaltanti dovranno utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato

aggiornato in data 14/11/2023);

VISTO l'art. 225, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, secondo cui le amministrazioni dovranno assicurarsi che la piattaforma o le piattaforme in uso abbiano avviato e concluso il processo di certificazione secondo lo schema operativo pubblicato sul sito di AGID, al fine di svolgere le attività di cui all'articolo 22, comma 2 del Codice e verificare per quali fasi del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 ciò sia avvenuto;

RISCONTRATO, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che l'affidamento non presenta un interesse transfrontaliero in quanto trattasi di affidamento di importo non rilevante, la posizione geografica non favorisce concorrenti esteri, le caratteristiche tecniche dell'appalto non è di particolare interesse per i fornitori esteri e vi è assenza di denunce o concreto interesse manifestato da imprese estere;

RISCONTRATA la regolarità contributiva della Società, a seguito di acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), allegato alla presente decisione;

RITENUTO di avviare la procedura di affidamento mediante l'utilizzo della Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC che abilita la digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti Pubblici, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (dlgs.36.2023) in ottemperanza a quanto stabilito dall'ANAC con Comunicato del Presidente del 18 giugno 2025 per cui *per la Stazione Appaltante è possibile accedere ad un insieme di funzionalità anche attraverso l'apposita interfaccia web per la gestione delle fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici*;

ACQUISITA la documentazione prodotta dall'operatore in sede di trattativa diretta, unitamente al preventivo ed, in particolare, l'autocertificazione di assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 94, d.lgs 31 marzo 2023, n. 36, con dichiarazione espressa di accettare il codice di comportamento dell'Ente per quanto compatibile, il patto di integrità e la dichiarazione del conto dedicato;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs 36/2023 così come modificato dal D.Lgs 209/2024, salvo diversa indicazione, la ditta incaricata è tenuta ad applicare il CCNL di settore / comparto; la Società incaricata dovrà indicare il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato 1.01;

CONSIDERATO che, per il valore dell'affidamento non è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico e, pertanto, si può procedere con l'affidamento diretto al fornitore scelto;

RITENUTO di poter svolgere le funzioni di responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n. 241/90 e s.m.i. in condizioni di assenza di conflitto di interessi da parte ai sensi dell'art. 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. sono svolte dal sottoscritto, il quale, ai sensi dell'art. 16 del citato Decreto non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale e non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DETERMINA DI

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PROCEDERE all'affidamento della fornitura alla ditta Bruno Alfonso - ACI Delegazione di Città, codice ACI AV 020, di Bruno Alfonso con sede in via Trinità n° 5/7 in Avellino, P.I. 01881260648, iscritta alla CCIA di Avellino al n° 109826 del registro economico amministrativo - ad un costo complessivo non superiore, ad € 3.500,00 oltre IVA mediante ordine diretto con procedura di affidamento nel rispetto di quanto indicato dall'art. 49 c. 6 del D.Lgs 36/2023.

Inoltre, si dà atto:

- ✓ approvare e di ritenere l'oggetto e le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ✓ che il RUP è il nominativo indicato in oggetto;
- ✓ che il numero CIG assegnato dall'ANAC è quello indicato in oggetto;
- ✓ di dare atto che l'affidamento è stato eseguito mediante ordine diretto con procedura di affidamento nel rispetto di quanto indicato dall'art. 49 comma 6 del D.Lgs 36/2023;
- ✓ di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'Art. 49 comma 6 del D.Lgs 36/2023 con esclusione del principio di rotazione in quanto l'affidamento rientra tra quelli di importo inferiore a 5.000 euro, ed effettivamente affidare, per i motivi di cui in premessa, alla Ditta indicata in oggetto la fornitura di beni indicati in premessa al prezzo indicato in oggetto;
- ✓ di dare atto che l'Ente ha svolto la procedura di affidamento tramite l'utilizzo della piattaforma dei Contratti Pubblici;
- ✓ impegnare la spesa prevista sul budget 2026 e successivi
- ✓ preliminarmente è stato eseguito, con esito positivo, il controllo di regolarità del DURC ed Annotazione riservate (ANAC);
- ✓ che l'Ente ha verificato l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa, secondo quanto previsto dall'allegato XVII del D.lgs 81 del 2008, provvedendo ad acquisire la visura camerale della stessa;
- ✓ dare atto che i pagamenti relativi all'ordine, nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei pagamenti saranno effettuati con bonifico bancario;
- ✓ autorizzare il pagamento della fornitura senza necessità di ulteriore atto di liquidazione, a presentazione delle singole fatture acquisite con modalità elettronica, previo controllo della conformità del bene o regolare esecuzione della fornitura e regolarità del DURC;
- ✓ disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente nella specifica sezione di Amministrazione Trasparente.

Il sottoscritto Nicola Di Nardo è il Responsabile del Progetto ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016.

Il Direttore / RUP

f.to Dr. Nicola Di Nardo